

SCHEDA DI VERIFICA DEL PROGETTO

a.s. 2016/2017

NOME DEL PROGETTO:

- Progetto Intercultura:
 - DALL'ACCOGLIENZA ALLA CITTADINANZA
 - AREA FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

PLESSO E CLASSI COINVOLTE:

- Piaget: tutti i bambini grandi (5 anni) della scuola
- 28 Maggio: 1^A, 2^A, 3^A, 1^B, 2^B, 2^C, 3^B, 4^A, 5^A, 5^B
- Battisti: 1^A, 2^A, 2^B, 3^A
- Casazza: 4^A, 4^B, 5^A
- Corridoni: 4^A, 4^B
- Melzi: 2^A, 3^A, 3^B
- Lana/Fermi: 2^A, 1^B, 2^B, 1^C, 2^C, 3^C, 2^E, 3^E, 2^F, 1^H, 2^H, 3^H, 1^I, 2^ I, 3^L

ALUNNI DESTINATARI DEL PROGETTO:

- Il Progetto coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto.
In particolare:
 - Alunni non italofoeni con livello di competenza linguistica in italiano L2 pre A1, A1, A2, B1 per interventi di alfabetizzazione e recupero linguistico
 - Alunni non italofoeni con livello di competenza linguistica in italiano L2 A2, B1 per interventi di recupero sulla lingua per lo studio

DURATA PREVISTA:

- Anno scolastico 2016/2017

DURATA EFFETTIVA:

- Settembre 2016 – Giugno 2017

ENTI O ASSOCIAZIONI ESTERNE INTERVENUTE / ESPERTI ESTERNI

- Il progetto è stato finanziato dal Comune di Brescia con il progetto "Dall'Accoglienza alla Cittadinanza"
- Il progetto è stato finanziato con fondi MIUR del progetto Area Forte Processo Immigratorio dell'a.s. 2015/2016 (assegnati a giugno 2016)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto è mirato a:

- Supportare gli alunni non italofoeni nella fase di inserimento nelle scuole dell'Istituto
- Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 come mezzo per comunicare ed esprimere i bisogni nelle diverse situazioni della vita quotidiana

- Progettare percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura d'origine degli alunni non italofofoni presenti nelle scuole dell'Istituto
- Migliorare il rapporto scuola-famiglia degli alunni non italofofoni
- Favorire la comunicazione interculturale per la costruzione di un sistema di regole condiviso
- Educare al lavoro in gruppo
- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana L2 come lingua dello studio per preparare gli alunni ad affrontare le prove d'esame ed il colloquio in lingua italiana
- Sostenere gli alunni nello studio delle discipline per facilitare la comprensione dei linguaggi specifici
- Potenziare strategie di comprensione del testo espositivo
- Imparare a schematizzare un testo di studio

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E METODOLOGIA ADOTTATA

Dopo la rilevazione dei bisogni nelle classi:

- Nella scuola dell'infanzia Piaget è stato attivato un laboratorio di alfabetizzazione destinato ai bambini del gruppo grandi (5 anni) non italofofoni; una parte dei fondi "Dall'Accoglienza alla cittadinanza" è stata utilizzata per l'acquisto di materiale didattico (libri, CD-ROM per LIM) per incrementare le abilità linguistiche e fonologiche.
- Nelle scuole primarie gli interventi sono stati mirati: all'acquisizione della lingua per lo studio attraverso l'uso di diverse metodologie; all'arricchimento lessicale; ad acquisire strutture morfo-sintattiche; alla produzione e comprensione orale e scritta.
- Nelle scuole secondarie le attività sono state mirate alla comprensione e produzione orale (ascolto di registrazioni, lettura di brani ad alta voce con spiegazione dei termini, confronti tra esperienze delle diverse culture); alla comprensione della produzione scritta (comprensione di semplici e brevi testi su argomenti riguardanti la vita quotidiana e scolastica, formazione di semplici frasi, attenzione alla correttezza ortografica e sintattica). Sono stati attivati laboratori per l'acquisizione dell'italiano per lo studio.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO :

- Lavoro individualizzato
- Lavoro in piccolo gruppo (gruppi omogenei per livello di comp. Linguistica/ per età)
- Lavoro in piccolo gruppo (gruppi eterogenei)
- Lavoro nella classe
- ALTRO (specificare)

STRUMENTI UTILIZZATI

Sono stati impiegati:

- materiali predisposti dalle insegnanti, quali: testi semplificate, schemi, mappe
- sussidi multimediali (LIM, software)
- sussidi cartacei (libri, testi semplificati, carte geografiche, flash cards, immagini)
- test con immagini per l'arricchimento lessicale
- testi semplici di comprensione con risposta multipla, V/F
- griglie per la competenza iniziale e finale
- schede operative strutturate a difficoltà crescente

ASPETTI QUALIFICANTI

- Esercitarsi nel metodo di studio con la supervisione e il confronto costante dell'insegnante
- La possibilità per gli alunni di sentirsi protagonisti del loro processo di apprendimento
- Il poter rivolgere domande e avere continue conferme grazie al lavoro nel piccolo gruppo
- Il poter svolgere le lezioni in contemporanea all'ora di lettere per rinforzare l'area linguistica
- Gli alunni hanno avuto la possibilità di parlare e discutere tra loro, comunicare e confrontare esperienze

- Il poter svolgere le lezioni di pomeriggio, per evitare che gli studenti perdessero le lezioni del mattino e perché percepissero che il lavoro era una occasione fornita esplicitamente per loro, come occasione aggiuntiva di apprendimento

ASPETTI PROBLEMATICI

- La mancanza di uno spazio fisico (aula o angolo) dedicato alle attività di intercultura ha comportato un dispendio di energie nello spostamento e allestimento dei materiali di lavoro
- Gruppo eterogeneo per età degli (raggruppati per livello di competenza linguistica), con un diverso livello di maturità cognitiva e ad una elaborazione differente delle esperienze
- La necessità di avere più ore per rinforzare e potenziare le principali conoscenze linguistiche

RISULTATI RAGGIUNTI

Per i risultati dei singoli alunni si rimanda alle schede di verifica delle docenti.

Nel complesso i bambini:

- Hanno arricchito il loro lessico e la comprensione delle discipline
- Si sono sentiti particolarmente “accolti e curati” per il lavoro nel piccolo gruppo
- Hanno dimostrato di conoscere buona parte dei vocaboli proposti, di riconoscere i grafemi principali
- Hanno migliorato la letto-scrittura di semplici parole e brevi frasi
- Hanno migliorato la capacità di esposizione sugli argomenti di studio
- Hanno acquisito una maggiore consapevolezza delle parti essenziali della frase, grazie al supporto di domande-guida
- Hanno avuto la possibilità di personalizzare i propri lavori (inventare il finale di un racconto, scrivere dialoghi tra i personaggi di una storia letta)

VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento viene valutato positivamente dai docenti coinvolti. Gli alunni si sono sentiti valorizzati nella loro diversità e gli sono stati forniti strumenti per parlare di sé e della propria storia.

Gli alunni sono stati in grado di rielaborare in modo personale i testi proposti, collegando le informazioni di un brano con le informazioni degli altri, cogliendo analogie e differenze tra gli stati studiati. I bambini arricchendo il loro lessico si sentono ad oggi maggiormente protagonisti del loro apprendimento in classe. Il lavoro nel piccolo gruppo ha avuto effetti positivi anche nell'interazione con l'insegnante di classe e nella possibilità di dialogare.

LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI

- Gli alunni coinvolti hanno mostrato interesse, impegno e partecipazione per tutto l'arco dell'intervento
- Anche i compiti a casa venivano svolti con più regolarità

RICADUTA SUL QUOTIDIANO SCOLASTICO

Ad oggi i bambini hanno più strumenti a disposizione per seguire le attività curricolari della classe.

Inoltre appaiono più sereni, e motivati all'apprendimento.

Al termine del progetto tutti gli alunni si sono dimostrati più loquaci, più coinvolti nell'attività quotidiana.

Gli alunni comprendono maggiormente la comunicazione dell'insegnante quando si rivolge alla classe e quindi sono più attivi e partecipi. Maggior consapevolezza nello studio anche applicando le fasi di lavoro utilizzate durante il corso di alfabetizzazione, maggiore sicurezza nell'esposizione orale. La conoscenza linguistica ha facilitato la socializzazione in classe.

EVENTUALE MATERIALE PRODOTTO

I materiali prodotti sono coerenti con i singoli percorsi. In particolare : schede semplificate e immagini; cartelloni, frasi e disegni sul quaderno; schede operative e produzioni scritte degli alunni.

PROPOSTE DI MODIFICA/ MIGLIORAMENTO DEL PROGETTO

- Progettare moduli per livelli di età
- Progettare percorsi di laboratorio con una programmazione annuale per dare continuità al processo di apprendimento degli alunni non italofofoni
- L'utilizzo di almeno un insegnante dell'organico potenziato per percorsi di alfabetizzazione in orario extrascolastico
- Mantenere la collaborazione con il Liceo Gambara (stage primaria e infanzia)
- Mantenere la collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore per percorsi di supporto per l'apprendimento dell'italiano L2 per gli alunni delle scuole secondarie (stage glottodidattica)

La stesura della presente verifica viene effettuata sulla base delle schede compilate dai docenti che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofofoni, presenti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo Nord 1 e dall'azione di monitoraggio e di verifica realizzata dalla Commissione Intercultura dell'Istituto.

DATA, 08/06/2017

FIRMA
Cristina Sacchetti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2. D. Lgs. N. 39/1993